



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 37/4 DEL 19.09.2019

---

**Oggetto:**            **Disciplina sulle modalità di svolgimento dell'attività di Consulente Tecnico di Parte dell'Amministrazione regionale nell'ambito di contenziosi giurisdizionali. Atto applicativo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998. Modifica della Delib.G.R. n. 45 /2 del 2 agosto 2016.**

Il Presidente rappresenta che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 45/2 del 2 agosto 2016, ha disciplinato le modalità di svolgimento dell'attività di Consulente Tecnico di Parte dell'Amministrazione regionale nell'ambito di contenziosi giurisdizionali.

In particolare la Giunta ha stabilito:

- che i CTP dipendenti dell'Amministrazione debbano svolgere l'incarico fuori dall'orario di lavoro;
- che in ragione dell'incarico sia riconosciuto un compenso pari al 70% di quanto liquidato dal giudice al consulente tecnico d'ufficio;
- che la Direzione generale dell'Area Legale debba attestare l'esigenza di nomina del CTP, individuare il dipendente da nominare (con il concorso delle Direzioni generali interessate), predisporre la proposta di nomina e sopportare il costo dell'incarico, da far gravare su un apposito capitolo di spese obbligatorie;
- che il relativo compenso debba essere erogato unitamente alle competenze ordinarie mensili dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione (con le medesime modalità previste dalla circolare emanata dalla Ragioneria Generale, prot. n. 21656 del 14.7.2011, per l'erogazione ai dipendenti di emolumenti aggiuntivi per incarichi di responsabile del procedimento, direttore lavori, collaudatore opere pubbliche, etc);
- che per gli incarichi in itinere e per quelli già svolti e non liquidati continuino ad applicarsi i criteri di remunerazione previgenti (con la possibilità di liquidare il medesimo importo liquidato dal giudice al CTU).

Il Presidente evidenzia che da un'approfondita disamina della questione è emerso come, in assenza di una norma che espressamente preveda l'affidamento ai dipendenti dell'Amministrazione di incarichi autonomamente retribuiti come consulenti tecnici di parte, sia preferibile limitare l'



attribuzione ai dipendenti di tali incarichi ai casi in cui gli stessi siano ricompresi nei compiti e doveri d'ufficio, in quanto l'attività richiesta è riconducibile all'ambito di competenza dell'ufficio di assegnazione e ai compiti propri del dipendente.

Qualora viceversa l'attività non rientri fra i compiti e i doveri d'ufficio, in mancanza di una norma espressa che consenta di attribuire l'incarico al dipendente, così come richiesto dall'art. 44 della L.R. n. 31/1998, si farà ricorso a professionisti esterni, applicando nell'attribuzione degli incarichi i principi di pubblicità, trasparenza, rotazione ed economicità. Viste tali premesse, il Presidente ritiene necessario formulare un nuovo atto applicativo relativamente al procedimento di nomina dei consulenti tecnici di parte dell'Amministrazione regionale.

Pertanto, qualora in corso di causa emerga la necessità di nominare un consulente tecnico di parte, la Direzione generale dell'Area Legale provvederà a segnalare l'esigenza alle Direzioni generali interessate, affinché individuino un dipendente idoneo allo svolgimento dell'incarico. L'incarico rientra per il dipendente nei compiti e doveri d'ufficio e per lo stesso non è prevista una remunerazione aggiuntiva, se non attraverso gli istituti previsti dalla contrattazione collettiva. Nel caso in cui la Direzione generale interessata attesti che l'incarico non può essere così attribuito in quanto l'attività richiesta non è riconducibile all'ambito di competenza degli uffici e ai compiti propri dei dipendenti, la stessa provvede a selezionare il CTP all'esterno dell'Amministrazione, attraverso idonee procedure di valutazione degli aspetti curriculari e della congruità del compenso richiesto, anche mediante la predisposizione di short list, nonché a curare la successiva fase di gestione dell'incarico e di pagamento dei compensi.

In considerazione dell'affidamento generato negli interessati e dell'arricchimento conseguito dall'Amministrazione, gli incarichi attribuiti in vigore della Delib.G.R. n. 45/2 del 2 agosto 2016, o per i quali le specifiche deliberazioni di incarico prevedano l'erogazione di un compenso, debbano essere liquidati secondo i criteri nelle stesse previsti, a condizione che gli stessi siano stati svolti al di fuori dell'ambito dei doveri d'ufficio e al di fuori dell'orario di servizio.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente

### **DELIBERA**

- di disciplinare il procedimento di nomina dei consulenti tecnici di parte dell'Amministrazione regionale prevedendo che, qualora in corso di causa emerga la necessità di nominare un



consulente tecnico di parte, la Direzione generale dell'Area Legale debba provvedere a segnalare l'esigenza alle Direzioni generali interessate, affinché individuino un dipendente idoneo allo svolgimento dell'incarico. L'incarico rientra per il dipendente nei compiti e doveri d'ufficio e per lo stesso non è prevista una remunerazione aggiuntiva, se non attraverso gli istituti previsti dalla contrattazione collettiva. Nel caso in cui la Direzione generale interessata attesti che l'incarico non può essere così attribuito in quanto in quanto l'attività richiesta non è riconducibile all'ambito di competenza degli uffici e ai compiti propri dei dipendenti, la stessa provvede a selezionare il CTP all'esterno dell'Amministrazione, attraverso idonee procedure di valutazione degli aspetti curriculari e della congruità del compenso richiesto, anche mediante la predisposizione di short list, nonché a curare la successiva fase di gestione dell'incarico e di pagamento dei compensi;

- di stabilire che gli incarichi attribuiti in vigore della Delib.G.R. n. 45/2 del 2 agosto 2016 o per i quali le specifiche deliberazioni di incarico prevedano l'erogazione di un compenso, debbano essere liquidati secondo i criteri nelle stesse previsti, a condizione che gli stessi siano stati svolti al di fuori dell'ambito dei doveri d'ufficio e al di fuori dell'orario di servizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Presidente**

Christian Solinas